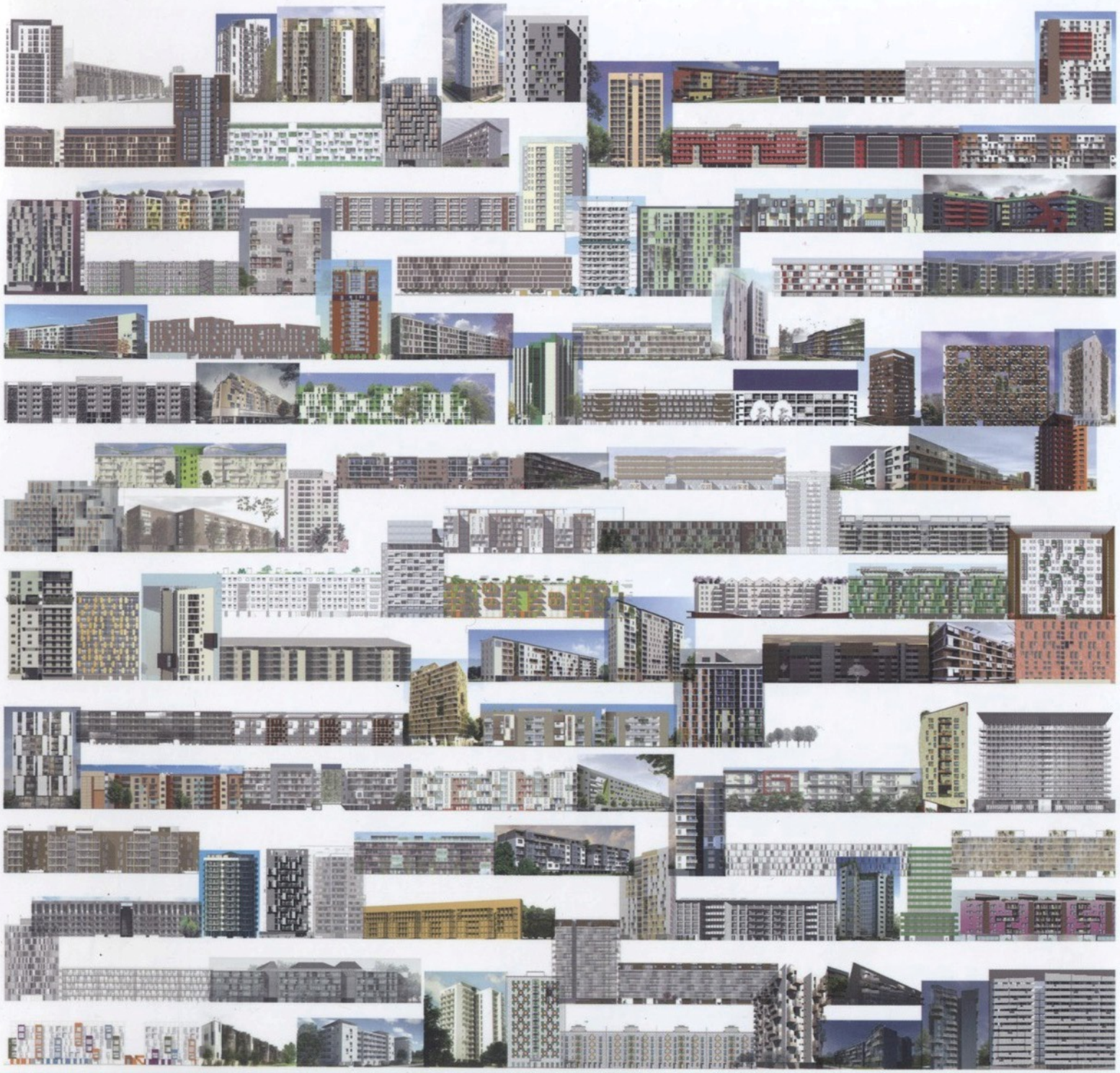


housing contest

REPERTORIO DI PROGETTI PER EDIFICI RESIDENZIALI AD ELEVATE PRESTAZIONI E BASSO COSTO

DESIGN DIRECTORY FOR HIGH PERFORMANCE, LOW COST RESIDENTIAL BUILDINGS

4	Indice	
6	Presidente Assimpredil Ance	Claudio De Albertis
8	Presidente FederlegnoArredo	Roberto Snaidero
10	Presidente Ordine degli Architetti, P.P.C. della Provincia di Milano	Daniela Volpi
12	Giunta IN/ARCH Sezione Lombardia	Renzo Bassani
14	Assessore all'Urbanistica, Edilizia privata del Comune di Milano	Ada Lucia De Cesaris
16	Assessore alla Casa, Demanio, Lavori Pubblici del Comune di Milano	Lucia Castellano
19	Assessore allo Sviluppo del Territorio del Comune di Milano 2006-2011	Carlo Maria Masseroli
20	Presidente Giuria Qualitativa Housing Contest	Pierluigi Nicolin
22	Giuria Tecnica Housing Contest	Marco Cerri
25	Dizionario / Dictionary	
26	Bando / Competition	
36	RASSEGNA	
38	Albertani Corporates SPA	Prof. Arch. Emilio Battisti
42	Andreoli Costruzioni SRL	Gritti Architetti
46	Albini e Castelli SRL	Arch. Umberto Gerosa
50	Albini e Castelli SRL	Arch. Umberto Gerosa
54	Arch Legno SPA	Arch. Pierluigi Bianchetti
58	Artuso Legnami SRL	Fram_menti
62	Azzolin SPA	Studio Tonetti
66	Azzolin SPA	Studio Tonetti
70	Borio Mangiarotti SPA	Arch. Sonia Calzoni
74	Borio Mangiarotti SPA	Arch. Sonia Calzoni
78	Brancaccio Costruzioni SPA	Arch. Lorenzo Capobianco
82	Brancaccio Costruzioni SPA	Arch. Cherubino Gambardella
86	Brancaccio Costruzioni SPA	Lanini e Raitano Architetti Associati
90	Brancaccio Costruzioni SPA	Lanini e Raitano Architetti Associati
94	C.M. Consorzio Milanese Soc. Coop. ARL	Arch. Stefano Calchi Novati
98	Carena SPA	Ing. Silvia Pinazza
102	Carron Cav. Angelo SPA	C+S
106	Carron Cav. Angelo SPA	C+S
110	Castelli Costruzioni SRL	Arch. Rita Fumagalli
114	Castelli Re Milano SPA	Spaceplanners
118	RASSEGNA	
120	Cesi Coop. Edil-Strade Imolese	Monestiroli Architetti Associati
124	Cesi Coop. Edil-Strade Imolese	Teknoarch
128	Cile	Prof. Arch. Claudio Fazzini
132	Cile	Prof. Arch. Claudio Fazzini
136	C.M.B. Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi	Cantarelli Nola Architetti Associati
140	C.M.B. Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi	Cantarelli Nola Architetti Associati
144	C.M.E. Consorzio Imprenditori Edili	Op Architetti Associati
148	CO.GE. Costruzioni Generali SRL	Arch. Giampaolo Artoni
152	CO.GE. Costruzioni Generali SRL	Arch. Marco Lucio Brugnara
156	Cogefrin SPA	Ing. Nicola Bianchi
160	Collodetto Angelo Costruzioni SRL	Arch. Luca Scacchetti
164	Collodetto Angelo Costruzioni SRL	Arch. Luca Scacchetti
168	Conscoop	Caputo Partnership
172	Consorzio Artigiano Edile Comiso	Cioni Mori e Grossi Architetti Associati
176	Consorzio Cooperative Costruzioni	Arch. Eugenio Arbizzani
180	Consorzio Etruria Società Cooperativa ARL	Arch. Daniele Del Cucina
184	Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro	Emilio Pizzi Team Architects
188	Consorzio Stabile Arcale	Arch. Massimo Baldini
192	Consorzio Stabile Arcale	Epsus - Musa
196	RASSEGNA	
198	Cost SPA	MicroMegaArchitettiAssociati
202	Costruzioni & Servizi SPA	Consulenza e Progetti Studio Associato
206	De-Ga SPA	Studio Roatta Architetti Associati
210	Devero Costruzioni SPA	deamicisarchitetti
214	Edil.Co. SRL	Arch. Vito Losurdo
218	Edil.Co. SRL	Ing. Francesco Priore
222	Edil 2N SRL	Arch. Oscar Eugenio Bellini
226	Edildema SRL	T Project - Gruppo Teorema Studio
230	Ediltironi SRL	Gritti Architetti
234	Edilvit SRL	Arch. Elio Bosio
238	Eureca Consorzio Stabile	Coprat
242	Eureca Consorzio Stabile	Politecnica Ingegneria e Architettura
246	Fantin Costruzioni Edili SPA	Tech
250	Fantin Costruzioni Edili SPA	Tech
254	Fumagalli Edilizia Industrializzata SPA	Arch. Mattia Cadenazzi
258	Fumagalli Edilizia Industrializzata SPA	Arch. Paolo Bodega
262	Fumagalli Edilizia Industrializzata SPA	Studio Tecnico Cajani
266	Fumagalli Edilizia Industrializzata SPA	Arch. Giorgio Melesi

270	G.D.M. Costruzioni SPA	Arch. Maria Grazia Folli
274	Grassi e Crespi SRL	Arch. Carlo Bughi
278	Grassi e Crespi SRL	Arch. Alessandro Giobbe
282	RASSEGNA	
284	I.C.T. Impresa Costruzioni Angelo Torretta SPA	Arch. Paolo Aina
288	Impresa Costruzioni Carboncini & C. SPA	Arch. Dario Cazzaniga
292	Impresa Pizzarotti & C. SPA	Ing. Riccardo Chojwa
296	Imprima Costruzioni SRL	Società di Ingegneria Area Studio
300	Imprima Costruzioni SRL	Società di Ingegneria Area Studio
304	Intercantieri Vittadello SPA	Ing. Alberto Bonavita
308	Irte Costruzioni SPA	Arch. Ivo Redaelli
312	Iter Soc. Coop. ARL	Arch. Davide Cristofani
316	La Patolegi SAS	Ing. Mauro Porcelli
320	Leggeri SPA	Arch. Paolo Di Nardo
324	Leggeri SPA	G.E.I.E. RAD
328	Log Engineering SRL	Arch. Giuseppe Marinoni
332	Log Engineering SRL	Arch. Giuseppe Marinoni
336	Luigi Cividini SPA	Arch. Massimiliano Mandarini
340	Mangiavacchi Pedercini SPA	Arch. Cecilia Bolognesi
344	Mangiavacchi Pedercini SPA	Studio Latis Architetti
348	Mangiavacchi Pedercini SPA	Renato Sarno Group
352	Mangiavacchi Pedercini SPA	Renato Sarno Group
356	Mangiavacchi Pedercini SPA	ZDA Zanetti Design Architettura
360	RASSEGNA	
362	Marcora Costruzioni SPA	Studio Tecnico Cajani
366	Mareco Costruzioni SPA	Arch. Francesca Bavestrelli
370	Mareco Costruzioni SPA	Arch. Antonio Bertolini
374	Mareco Costruzioni SPA	Arch. Mauro Melis
378	Mazzalveri & Comelli SPA	Azzabi & Colombo Architects
382	Mazzalveri & Comelli SPA	Kconsult Engineering
386	Mazzalveri & Comelli SPA	Kconsult Engineering
390	Mazzalveri & Comelli SPA	Memoli & Benevento Architetti Associati
394	Mazzalveri & Comelli SPA	Memoli & Benevento Architetti Associati
398	Mazzalveri & Comelli SPA	Studio Zoppini Associati
402	Meraviglia SPA	Arch. Ettore Dell'Era
406	Meraviglia SPA	Rossi Prodi Associati
410	Meraviglia SPA	-Scape
414	Moretti Contract SRL	Arch. Giancarlo Marzorati
418	Moretti Contract SRL	Arch. Valentina Moretti
422	Morganti SPA	Oneworks
426	Nessi & Majocchi SPA	Arch. Fabio Bianchi
430	Nessi & Majocchi SPA	Venelli Kramer Associati
434	Nuovo Modulo SPA	Studio Gonella
438	Nuovo Modulo SPA	Quattroassociati
442	RASSEGNA	
444	Paganoni Costruzioni SRL	Ishimoto Europe
448	Paterlini Costruzioni SPA	Studio Bdfm
452	Pessina Costruzioni SPA	UNO-A Architetti Associati
456	Pessina Costruzioni SPA	Arch. Alessandro Viganò
460	Pro.Edil SRL	Studio MM
464	Schiavina SRL	Roccatelier Associati
468	Sercasa SPA	Studio Luisa Cortese
472	Sercasa SPA	Studio Luisa Cortese
476	So.Co.Mi. SRL	Arch. Lab
480	So.Co.Mi. SRL	Arch. Lab
484	So.Ce.Ca. Costruzioni SRL	PRR Architetti
488	Soledil SPA	Arch. Umberto Alesi
492	Tau Costruzioni SRL	Arch. Alfio Zappalà
496	Tecno-Costruzioni SRL	Arch. Patrizio Fracasso
500	Tecno-Costruzioni SRL	Arch. Saverio Vella
504	Thema Costruzioni SRL	LPzR Architetti
508	Thema Costruzioni SRL	LPzR Architetti
512	Thema Costruzioni SRL	MTARC Studio
516	Thema Costruzioni SRL	MTARC Studio
520	Tonelli SPA	SBG Architetti
524	Tonelli SPA	SBG Architetti
528	Unionbau SRL	Studio Associato di Architettura Ferrazza-Gatti
532	Unionbau SRL	Studio Associato di Architettura Ferrazza-Gatti
536	Vario-Haus Italia SRL	Studio Arch. Gaetano Lisciandra
540	Wolf System SRL	Arch. Isabella Goldman
544	Wood Beton SPA	AEGIS Cantarelli+Partners

CARRON CAV. ANGELO SPA
C+S

★★★★

CLASSE ENERGETICA

A

■ COSTI E SUPERFICI

COSTO TOTALE
9.026.070,79

SUP COMMERCIALE
7.468 mq **€/mq 1.068,03**

SLP
4.993 mq **€/mq 1.597,45**

■ TEMPI

16 MESI

■ TIPOLOGIE

CON LOGGIA
50 %

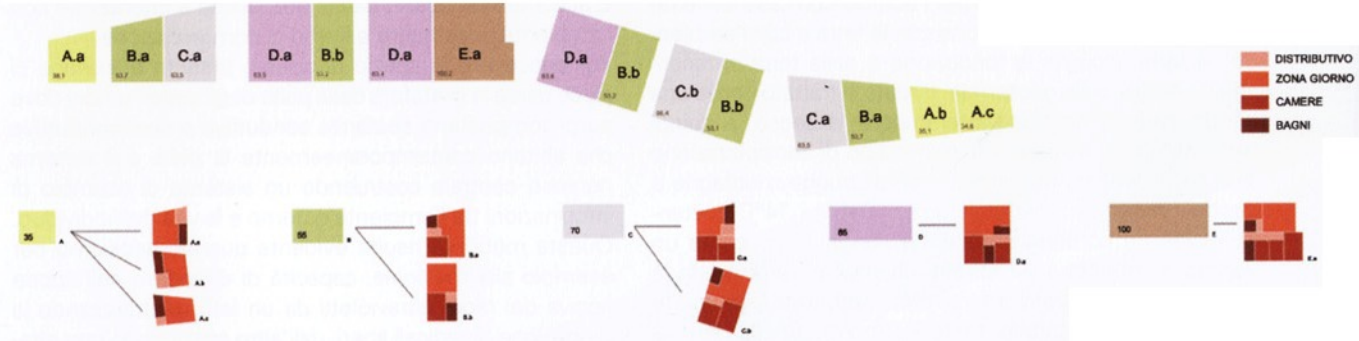
CON DOPPIO AFFACCIO
100 %

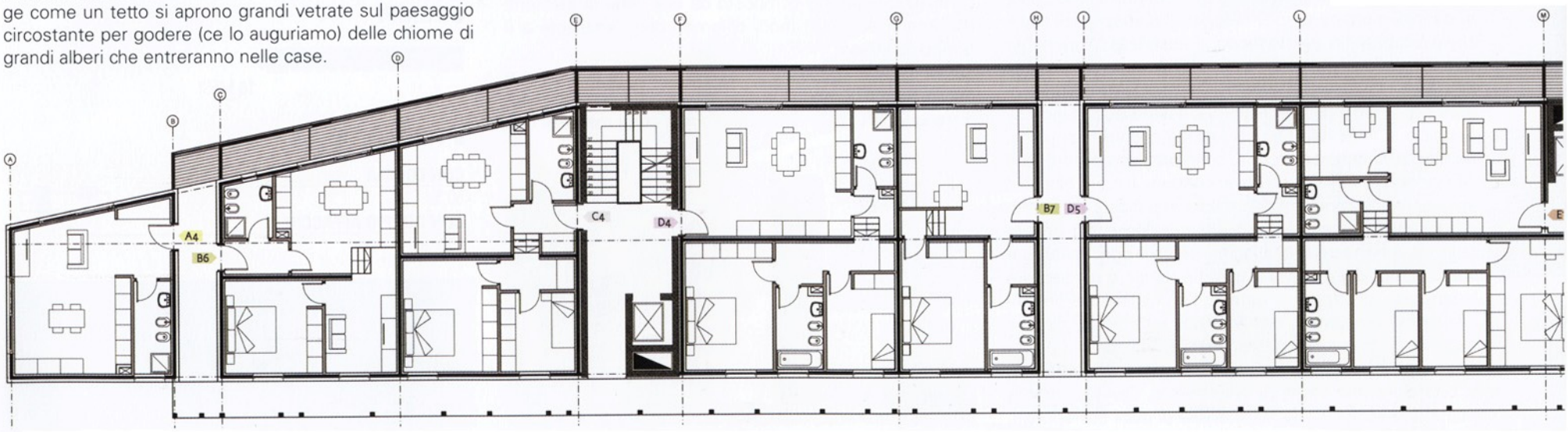
Il concept che proponiamo per l'edificio con case allineate è delineato dalla sua relazione con la terra e con l'ambiente: la terra accoglie la fondazione e dalla terra si raccoglie l'energia della geotermia. Il resto è trattato come una tenda evoluta, costruita interamente 'a secco' e quindi smontabile. E' una sorta di nuovo tipo di antropizzazione che cerca legami, non scava, non distrugge montagne o erode colline per costruire forme. Cerca i 14°C costanti, incide un cordone ombelicale con la terra, come un Avatar, si innesta sulla Madre-Albero. Se verrà meno la necessità la casa verrà interamente smontata, gran parte del materiale riassorbito, resterà l'impronta nella terra, la memoria di un abitare trascorso e le sonde, cordoni di energia cui poterci riagganciare in futuro. Su e grazie a questa impronta immaginiamo una costruzione leggera, in pannelli portanti e solai di legno. Lo spazio dell'abitazione è capace, in questo modo, di essere assolutamente flessibile, i flussi possono irradiarsi nelle varie dimensioni, gli spazi possono essere suddivisi in stanze (di cui noi proponiamo uno dei possibili layout) o essere lasciati indivisi. L'edificio in linea non ha una sezione costante, si piega. Le piegature non sono forma, sono parti che domandano se sia sempre necessario dover costruire l'intero blocco o se questa soluzione non debba essere pensata come modellabile alle esigenze di quantità specifiche. Su un lato delle case allineate (preferibilmente sud) ogni abitante è libero di modellare solo per qualche tempo o per sempre la sua casa, di offrirne all'esterno l'immagine che preferisce, un pezzo di bosco verticale, una tessitura o solo una trasparenza fino a giungere al confine dell'edificio. Il confine non è più pieno e vuoto. Neppure intende identificarsi con il binomio struttura/rivestimento. Diventa un'altra entità, si trasforma in una tessitura di piani sovrapposti. È al contempo spazio da abitare, difesa e interazione con l'ambiente circostante e livello di comunicazione.

Per descrivere lo spazio di questo tessuto di confine ci piace usare la metafora della pelle degli esseri umani dove sono compresenti sostanze conduttive e semiconduttive che abitano contemporaneamente la pelle e il sistema nervoso centrale costruendo un sistema di scambio di informazioni tra l'ambiente esterno e la vita dell'individuo. Questa metafora risulta evidente quando pensiamo per esempio alla melanina, capacità di difendere dall'azione nociva dei raggi ultravioletti da un lato neutralizzando la produzione di radicali liberi, dall'altro costruendo uno strato esterno fisicamente più resistente. Il tessuto epiteliale delle case allineate è pensato come un sistema abitabile complesso e aperto composto da una serie di elementi che interagiscono in modi differenti con l'ambiente e il tempo da abitare.

Scrive Toyo Ito che "...attraverso la diffusione di diverse e nuove forme di media, la fluidità acquista sempre maggiore validità (...) Da una parte i nostri corpi materiali non

sono altro che un meccanismo primitivo, che assume aria e acqua e li fa circolare. Dall'altra esiste un altro tipo di corpo interno del quale circola informazione, e quel corpo è connesso al resto del mondo attraverso diverse forme di media contenenti microchips..." (Toyo Ito, 1998).
Il compito dell'architettura è quello di disegnare lo spazio per questo terzo corpo. Uno spazio che non si appoggia su ragioni di forma. Uno spazio che cerca connessioni fisiche ed energetiche con l'ambiente. Uno spazio che protegge in modo evoluto, connesso con il sistema ambiente (non è forse questa la primitiva funzione dell'architettura?). Uno spazio aperto che permette a individui di etnia o religione differente di trasportare, fisicamente, la propria memoria personale di spazio, di abitare (che è il frequentativo di habere nel senso di possedere) connettendosi all'ambiente.
La tessitura delle case allineate è costruita da uno strato doppio di pannelli scorrevoli che, a seconda delle necessità, si addensano o si rarefanno, proteggono dal sole o lo lasciano entrare. Sono disegnate da sette differenti intensità, piccoli scarti di orientamento o interasse delle scandole. All'interno della tessitura è possibile abitare uno spazio che abbiamo disegnato con una profondità di cm 120, ma che è possibile diminuire o aumentare nel tempo e in accordo con le necessità degli abitanti trasformandolo o in una loggia più grande o in un appartamento più grande. Sul lato opposto un vuoto, un'ombra scandita dalla struttura del ballatoio. Sotto quest'ombra che protegge come un tetto si aprono grandi vetrate sul paesaggio circostante per godere (ce lo auguriamo) delle chiome di grandi alberi che entreranno nelle case.





IMPRESA
CARRON CAV. ANGELO SPA
SERVICE LEGNO SRL

PROGETTISTI
C+S
Arch. Carlo Cappai

STRUTTURE
Schrentewein & Partner SRL
Ing. Arch. Thomas Schrentewein

IMPIANTI
Manens-Tifs Ingegneria

INTERNI
C+S
Arch. Carlo Cappai

CONSULENTE PER LA VALUTAZIONE CICLO DI VITA
Ing. Federica Flor

"Una volta il rapporto di spazio tra muro e finestra si definiva 'vuoto e pieno': pieno perchè il muro era un solido, vuoto perchè le finestre erano un buco... Oggi il muro non è più un vero muro, un solido, un pieno: è una superficie; è un rivestimento sopra uno scheletro di cemento armato, o di ferro (un vuoto)..." (Gio Ponti, 1957)

Abbiamo cercato nelle parole di Gio Ponti le radici nelle quali collocare uno dei nodi che ci sembra centrale nel dibattito sul tema dell'housing: quella relazione tra struttura e infill capace di dare unità e identità al fatto urbano generando, al contempo, una molteplicità di soluzioni personalizzate per accogliere la varietà multiculturale e multietnica che si integra e abita la città contemporanea.
Quella lezione "di umiltà e serietà, in un'epoca che predilige iperboli formali anche in assenza di senso (...) quello sguardo attento, affettuoso che sappia lavorare per piccoli spostamenti piuttosto che per grandi proclami..." (Cino Zucchi, 2008) costituisce il fil rouge dei maestri del Dopoguerra Milanese.
Oggi vogliamo che questa umiltà e serietà si estendano a coinvolgere l'ambiente. La casa deve essere capace di un duplice legame: un legame che sia, al contempo, estremamente specifico e innestato nel territorio ma anche capace di assorbire culture e abitudini che quotidianamente si innestano in quel territorio, che migrano e si reintegrano o che, nomadi, ritracciano ogni giorno percorsi differenti.
Il concept della torre che proponiamo è organizzato su due principi: da un lato il nocciolo, un'ossatura in cemento armato che è l'infrastruttura del progetto, il luogo dei flussi, il collegamento dell'edificio con il calore della terra che viene sfruttato attraverso la geotermia, l'elemento che permane, durevole, l'impronta dell'uomo sul territorio.
E' una sorta di nuovo tipo di antropizzazione che cerca legami, non scava, non distrugge montagne o erode colline per costruire forme. Cerca i 14°C costanti, incide un cordone ombelicale con la terra, come un Avatar, si innesta sulla Madre-Albero con un nocciolo durevole.
Intorno immaginiamo una costruzione leggera, in pannelli portanti e solai di legno che si avvinghiano al nocciolo, traendone la stabilità, il controvento e l'energia che alimenterà gli spazi abitati.
Lo spazio dell'abitazione è capace, in questo modo, di essere flessibile, i flussi possono irradiarsi nelle varie direzioni, gli spazi possono essere suddivisi in stanze (di cui noi proponiamo uno dei possibili layout) o di essere lasciati indivisi.
Ogni abitante è libero di modellare solo per qualche tempo o per sempre la sua casa, di offrirne all'esterno l'immagine che preferisce, un pezzo di bosco verticale, una tessitura o solo una trasparenza fino a giungere al secondo principio con cui la torre si misura: il confine.
Il confine non è più pieno e vuoto.
Neppure a identificarsi con il binomio struttura/rivestimento.
Diventa un'altra entità, si trasforma in una tessitura di piani

CARRON CAV. ANGELO SPA
C+S

★★★★

CLASSE ENERGETICA

A+

■ COSTI E SUPERFICI

COSTO TOTALE
8.920.579,94

SUP COMMERCIALE
7.053 mq **€/mq 1.115,91**

SLP
4.981 mq **€/mq 1.580,12**

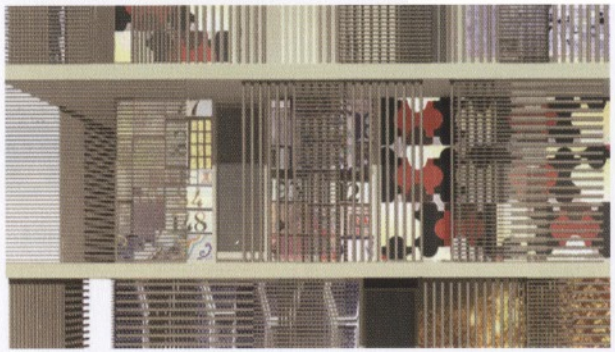
■ TEMPI

14 MESI

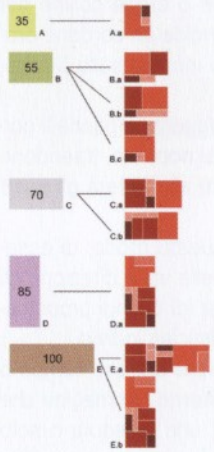
■ TIPOLOGIE

CON LOGGIA
88 %

CON DOPPIO AFFACCIO
88 %

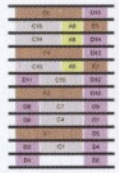


sovrapposti. E' al contempo spazio da abitare, difesa e interazione con l'ambiente circostante e livello di comunicazione. La tessitura della torre è costruita da uno strato doppio pannelli scorrevoli che, a seconda delle necessità, si addensano o si rarefanno, proteggono dal sole o lo lasciano entrare.
Sono disegnate da sette differenti intensità, piccoli scarti di orientamento o interasse delle aste. Le immaginiamo come un filtro che gioca con la luce e le ombre, un po' come le grandi vetrate a filo facciata descritte da Ponti capaci di riflettere il cielo.
All'interno della tessitura è possibile abitare uno spazio che abbiamo disegnato con una profondità di cm 120, ma che è possibile diminuire o aumentare nel tempo e in accordo con le necessità degli abitanti trasformandolo o in una loggia più grande o in un appartamento più grande.
Il diaframma che divide lo spazio interno alla casa e la loggia è infatti uno schermo da personalizzare. Non vi saranno regole nel suo disegno, nelle aperture delle bucature, nella volontà di decorazione. Chiunque potrà decidere quale screen saver proporre alla città, qualcuno lo farà disegnare ai propri figli, sarà spazio di nuovi writers di massa, ognuno scriverà le proprie memorie e provocazioni. Sarà questo gioco a creare comunità, come in una sorta di 'scuola per i grandi. Magari qualcuno lo potrà anche vendere come spazio pubblicitario, come se fosse il fianco di un autobus o il pannello di un'autostrada.

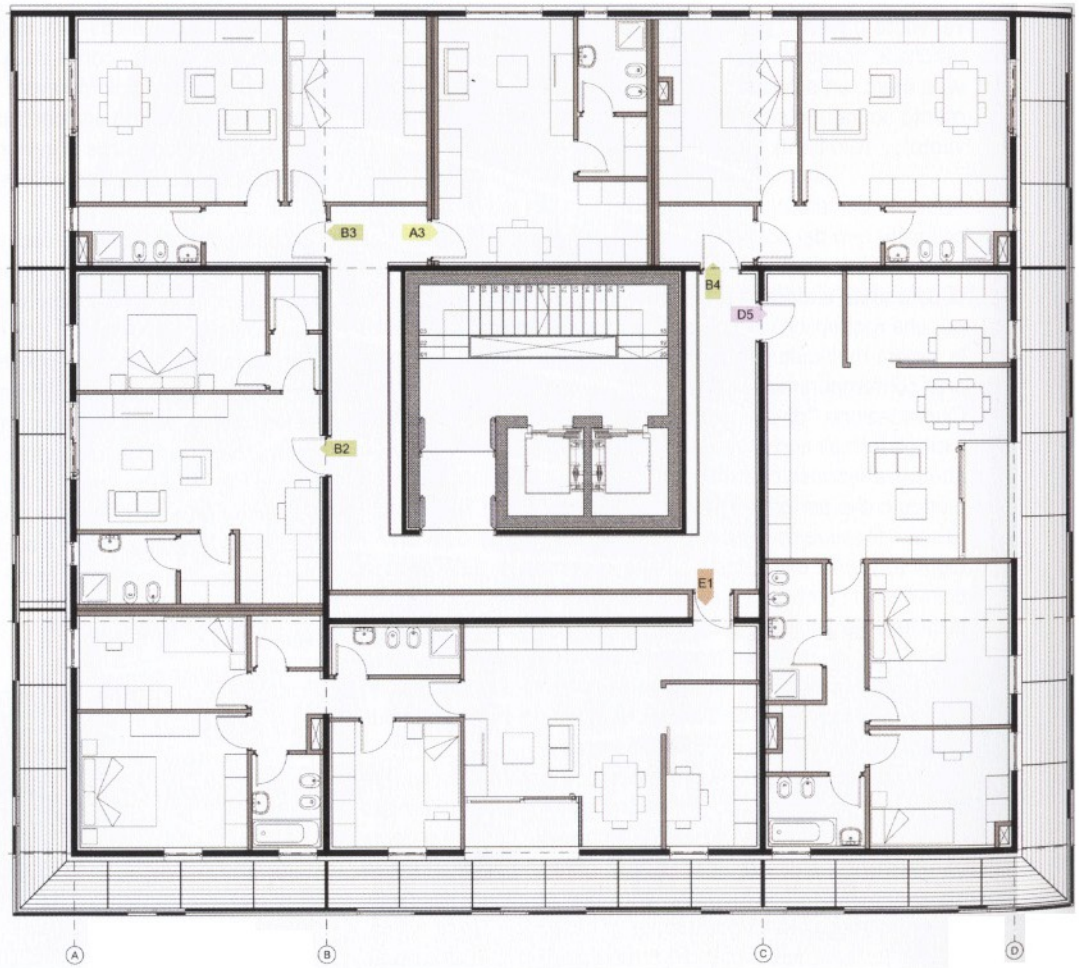


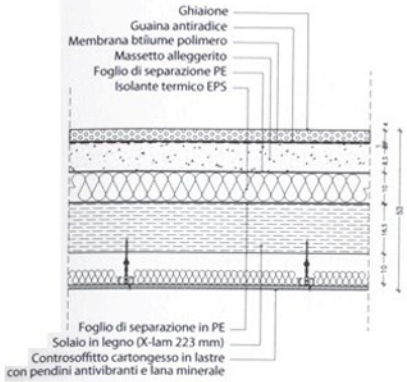
ABACO TIPOLOGICO APPARTAMENTI

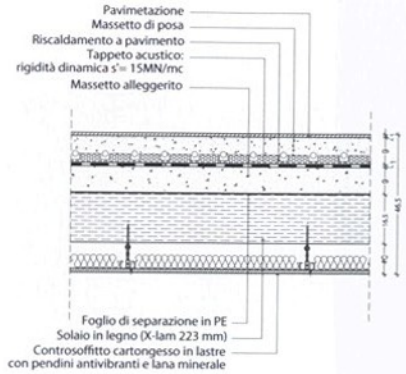
SCHEMA FLESSIBILITA' PIANTA

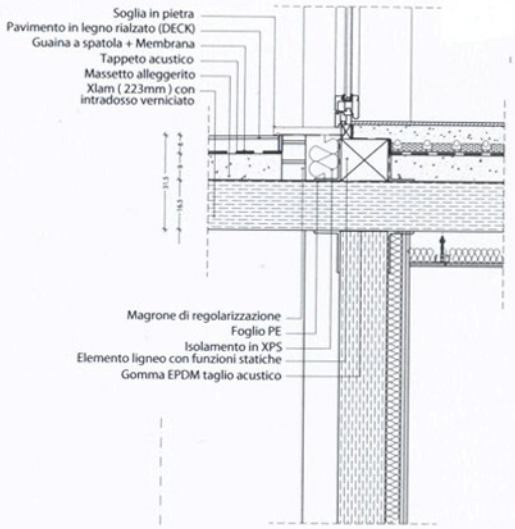


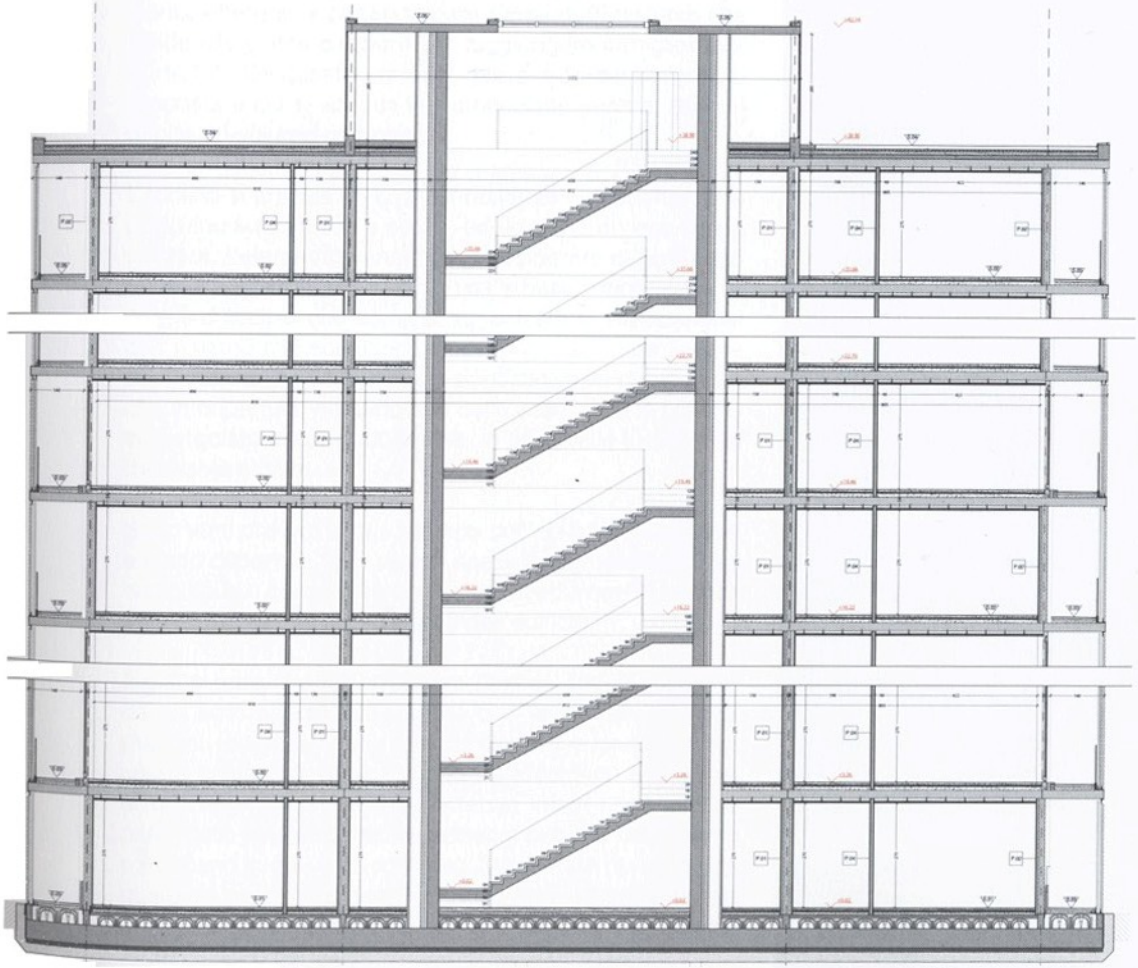
SCHEMA FLESSIBILITA' SEZIONE











IMPRESA
CARRON CAV. ANGELO SPA
SERVICE LEGNO SRL

PROGETTISTI
C+S
Arch. Carlo Cappai

STRUTTURE
Schrentewein & Partner SRL
Ing. Arch. Thomas Schrentewein

IMPIANTI
Manens-Tifs Ingegneria

INTERNI
C+S
Arch. Carlo Cappai

CONSULENTE PER LA VALUTAZIONE CICLO DI VITA
Ing. Federica Flor